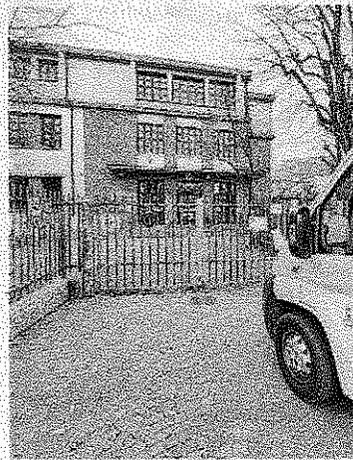


SCUOLE Il disagio nel plesso scolastico di via De Marchi ma anche in altri edifici comunali che avevano i termosifoni appena tiepidi

Lunedì al freddo, mercoledì si è rischiato di replicare e i bambini nelle classi si sono dovuti adattare a fare lezione in classi con non più di 14 gradi, con i termosifoni appena tiepidi. E il disagio si è percepito anche in alcuni edifici comunali, non solo nelle scuole non solo alla De Marchi. Il Comune avvia un procedimento di contestazione nei confronti dell'azienda appaltatrice, che sicuramente ora avrà delle conseguenze. Continua a dare problemi il riscaldamento della scuola primaria De Marchi di via IV Novembre, dove già negli anni passati si è intervenuto a più riprese sempre per lo stesso problema. Ora, dopo i lavori di sistemazione dell'intero impianto termico, si pensava che l'emergenza fosse definitivamente

Si è rotta la caldaia, giornate al gelo per gli studenti in classe con 14 gradi



risolta. Invece lunedì, al ritorno a scuola dopo il ponte dell'Immacolata, gli ambienti della De Marchi erano nel gelo più totale e i genitori, quelli che hanno avuto la possibilità, hanno ritirato i figli. Mercoledì, ancora problemi, passate le ore 7 i caloriferi erano appena tiepidi e, ovviamente, le classi sono arrivate a temperatura accettabile quando ormai la giornata scolastica era pressoché conclusa. Ma cosa è successo, ancora una volta nella scuola del centro? A dare una risposta per forza di cose solo parziale, sono gli uffici comunali allertati dalla dire-

zione scolastica. «Sono stati registrati disagi in alcuni istituti scolastici cittadini ed edifici comunali - si rende noto dal Comune - a causa del malfunzionamento degli impianti di riscaldamento. La situazione più critica si è verificata presso la scuola De Marchi. Dove la caldaia è andata in blocco e l'anomalia all'impianto non è stata segnalata dal sistema di telecontrollo che, invece, avrebbe dovuto allertare il gestore e far scattare il pronto intervento. Il Comune ha attivato l'appaltatore sin dalle prime segnalazioni pervenute e i tecnici hanno

fatto ripartire i caloriferi a lezioni già avviate. Sono in corso accertamenti perché i disservizi registrati nei diversi edifici sono da approfondire singolarmente. Già nelle settimane precedenti, gli uffici comunali avevano sollecitato l'azienda per maggiori controlli sugli impianti». Il Comune ha già avviato il procedimento di contestazione nei confronti dell'azienda appaltatrice, cui seguirà l'adozione dei provvedimenti conseguenti nei termini previsti dal contratto. Ma il personale della scuola e i genitori rimangono poco interessati alle eventuali sanzioni elevate: in tempi di stati influenzali galoppanti e in vista della pausa natalizia, l'auspicio è che il 7 gennaio al ritorno dalle vacanze, il problema non torni a verificarsi.